il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Marmomac 2018: save the date!

Marmomac 2018: save the date!

Presentata a Milano la 53.edizione di Marmomac, in programma alla Fiera di Verona dal 26 al 29 settembre 2018

MILANO. **Acqua e Pietra**. Con questo tema **Marmomac**, la fiera leader nel settore della pietra naturale, fissa in calendario il suo **53mo appuntamento** previsto **dal 26 al 29 settembre**, come da tradizione, **nella città scaligera**. Ad anticipare dati e novità dell'edizione 2018 durante la conferenza stampa milanese di martedì 5 giugno, Luciano Galimberti (Presidente di ADI, Associazione per il Disegno Industriale), Maurizio Danese con Giovanni Mantovani (rispettivamente Presidente e Direttore di Verona Fiere) e Raffaello Galiotto (curatore del Padiglione The Italian Stone Theatre).
Accanto ai **numeri del 2017** (**1600 aziende espositrici** di cui il 64% estere provenienti da **56 Paesi** e un totale di quasi **68mila visitatori** (60% stranieri) per un comparto da oltre 18 miliardi di euro di interscambio globale, i dati del **2018** vedono già il **sold out degli 80.000 metri quadrati di spazi espositivi** e 40 aziende (al 90% estere) in lista d'attesa.
Internazionalità si riconferma inevitabilmente la parola chiave che guida le scelte strategiche della manifestazione nonché le **novità** che connoteranno l'appuntamento autunnale. Tra queste

Miami Calling (in collaborazione con la rivista Platform) che mira ad includere nel programma fieristico incontri b2b tra operatori del marmo e referenti del real estate in Florida; il lancio di **una rete di "ambasciatori del marmo"**; la presenza di **300 top buyer** selezionati invitati a partecipare ad incontri tematici, di formazione tecnica e a visite ad aziende sul territorio (in collaborazione con Ice- Italian Trade Agency e Confindustria Marmomacchine) e **l'International Stone Summit** (la conferenza delle principali associazioni mondiali del settore).
A concretizzare il tema prescelto per quest'anno, instaurando un dialogo concreto tra i due elementi (quello liquido e quello lapideo, uniti da una reciprocità intrigante per la capacità del primo di plasmare il secondo), sarà la sorpresa dell'allestimento di **The Italian Stone Theatre** i cui 3400 metri quadrati verranno interamente allagati.
Al suo interno, **quattro mostre in programma** collegate fra loro da passerelle sull'acqua:
Liquido, solido, litico (a cura di Raffaello Galiotto) in cui tre isole accolgono nove progetti creati da affermati designer e aziende italiane del settore per suggerire nuove idee destinate al mondo del benessere: saune, bagni, terme, spa;
Architetture per l'acqua (a cura di Vincenzo Pavan) presenta l'installazione di quattro torri litiche sullo specchio acqueo e realizzate da altrettanti architetti di fama (Aldo Cibic, Vincenzo Latina, Cino Zucchi, AcMe studio) per altrettante aziende al fine di illustrare il tema del rivestimento delle facciate;
Brand & Stone (a cura di Giorgio Canale e con il concept di Danilo di Michele) dove oggetti di illuminazione, arredi, complementi e decorazioni abitano stanze monotematiche in uno spazio liberamente ispirato al tema del resort: un incontro tra brand internazionali del mobile e del lusso (Baxter, Swarosky, Luxury Living Group…), firme note del mondo del design (come Paola Navone) e aziende del marmo;
Percorsi d'arte (a cura di Raffaello Galiotto), tra le novità della 53 edizione, indaga l'utilizzo delle macchine a controllo numerico nella lavorazione artistica della pietra coinvolgendo artisti (come Nicolas Bertoux, Jon Isherwood e Sylvestre Gauvrit) accomunati da un percorso di ricerca sperimentale e noti per l'utilizzo del materiale litico.

Autore

Redazione